



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25

PZIC83800N

I.C. "L. DE LORENZO" VIGGIANO



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

7

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

7

Risultati scolastici

7

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

11

Competenze chiave europee

13

Prospettive di sviluppo

15



Contesto

Introduzione

L'Istituto Comprensivo "L. De Lorenzo" di Viggiano opera in un territorio caratterizzato da un contesto

socio-economico eterogeneo, con la presenza di risorse culturali e musicali uniche (Viggiano, città

dell'arpa) e un tessuto sociale fortemente coeso. Il bacino d'utenza comprende i plessi di Viggiano

Centro, San Salvatore e Montemurro. La scuola è punto di riferimento educativo e culturale per la

comunità, in stretta collaborazione con Comune, associazioni locali, Fondazione Scuola Italiana, ENI e

altre realtà territoriali. Gli uffici di dirigenza e segreteria sono ubicati nel comune di Viggiano.

- **VIGGIANO**

Il territorio del Comune di Viggiano è situato in sinistra orografica del fiume Agri, nel cuore dell'Alta Val d'Agri e conta circa 3300 abitanti, l'abitato si adagia lungo i fianchi di due speroni rocciosi che costituiscono le due sommità del Castello e delle Croci.

E' noto per la sua lunga tradizione legata alla musica popolare, molti musicisti hanno esportato la propria musica e le proprie tradizioni in tutto il mondo. Oggi Viggiano, **città della Musica**, attraverso l'itinerario culturale "Gran Tour della Musica", intende omaggiare alcuni dei più grandi compositori delle epoche passate, un viaggio culturale che, strada facendo, porta il visitatore ad approfondire la conoscenza di ognuno degli artisti rappresentati.

Il paese ospita anche il santuario della Madonna Nera che costituisce uno dei centri di spiritualità e di fede più importanti del mezzogiorno. A partire dagli ultimi decenni il paese è altresì noto per la presenza del più grande giacimento petrolifero onshore d'Europa, che ha fatto registrare un incremento dell'occupazione di tipo industriale.



Il territorio del Comune di Viggiano è interamente compreso nel Parco Nazionale dell'Appennino Lucano–Val d'Agri-Lagonegrese e nella Comunità Montana Alto Agri. La scuola è aperta alle risorse e alle proposte provenienti dal territorio e coinvolge numerosi operatori nel processo formativo ed educativo dei tre ordini di scuola, collaborando con l'Amministrazione Comunale e tutte le agenzie presenti sul territorio.

- **MONTEMURRO**

Montemurro, considerato la “perla” della Val D'Agri, è situato a 723 metri di altitudine sul livello del mare con una popolazione di 1.207 unità. Si inerpica su uno scosceso pendio in sinistra orografica del fiume Agri, da cui dista cinque chilometri, tra la bellezza suggestiva della natura, ricca di querceti e castagneti che dalle colline degradano verso il fondo della valle.

Le risorse economiche, tradizionalmente legate all'agricoltura, alla pastorizia e all'artigianato, non sono sviluppate nella loro potenzialità. Negli ultimi tempi si sta cercando di far leva sul turismo locale, purtroppo non sostenuto adeguatamente, con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio ambientale, artistico, storico e culturale.

Anche Montemurro è interessato dalla presenza di attività legate al settore petrolifero ed inoltre, nel territorio comunale, sulla cosiddetta Serra di Montemurro, insiste un grande parco eolico. L'Istituto vive un positivo rapporto di collaborazione con le agenzie locali e con l'Amministrazione comunale che ha sempre mostrato sensibilità e attenzione verso le diverse problematiche. Sono presenti associazioni per la tutela ambientale e lo sviluppo turistico (Pro Loco), associazioni culturali (Montemurro è il paese natale di Leonardo Sinigalli, che vi nacque il 9 marzo 1908) e associazioni di volontariato civile e sociale. Si offre la possibilità di collaborare con gli operatori sociali dell'Ente Locale per iniziative svolte dalla scuola, finalizzate alla prevenzione di disagi sociali.

Gli Enti sono disponibili a fornire personale, materiale e strutture per l'organizzazione di eventi. La presenza sul territorio di queste agenzie, che non appaiono peraltro in grado da sole di arginare i fenomeni di disagio sociale, ha comunque concorso all'attivazione di percorsi didattici e metodologici per l'ampliamento, l'integrazione e la personalizzazione dell'offerta formativa dell'istituto.

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO
DOCENTI a.s. 2025/26

www.trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=4988679

Popolazione scolastica

Opportunità



La scuola manifesta una solida capacità di gestione formale dell'inclusione. L'elevato numero di PEI e PDP redatti, in crescita (ultimo triennio) e ben formalizzati, testimonia un impegno meticoloso nella personalizzazione didattica e nel pieno rispetto delle normative. Ogni singolo caso viene trasformato in un'opportunità per sviluppare competenze professionali specialistiche all'interno del corpo docente. In un contesto socio-economico generalmente medio-alto e omogeneo l'incidenza ridotta dello svantaggio economico palese ci offre l'opportunità di concentrare le risorse su un numero più contenuto di famiglie in difficoltà. Questo permette di sviluppare iniziative di supporto mirate e di alta qualità (come lo sportello di ascolto), agendo come un vero e proprio modello di best practice di inclusione mirata. Analogamente, la percentuale moderata di studenti con cittadinanza non italiana (pur in presenza di diverse nazionalità), si traduce in un'occasione ideale per promuovere attivamente la diversità culturale come fattore di arricchimento per l'intera comunità scolastica. Possiamo implementare progetti e attività multiculturali che supportano gli studenti stranieri e al contempo arricchiscono l'ambiente di apprendimento, senza l'urgenza di una gestione emergenziale. Nonostante un'omogeneità del contesto socio economico medio alto si evidenzia l'eterogeneità culturale degli studenti all'interno di singole classi che impone l'adozione di strategie di differenziazione didattica sistematica. Questo approccio non è finalizzato solo al recupero, ma mira all'innalzamento del livello generale degli apprendimenti, garantendo che le risorse e gli stimoli siano modulati per valorizzare i diversi capitali culturali individuali.

Vincoli

Il quadro generale potrebbe mascherare situazioni di disagio sociale, familiare o comportamentale non registrate ma che emergono, ad esempio, nell'alto numero di casi di disagio relazionale. È essenziale implementare strumenti di monitoraggio e ascolto non formale (come il potenziamento dello sportello psicologico) per intercettare lo svantaggio prima che si cronicizzi in BES.

Un secondo vincolo è di natura logistica (l'organizzazione pratica, la gestione delle risorse o la pianificazione esecutiva delle attività): il numero in crescita di studenti con BES rende complessa la pianificazione e la sostenibilità di interventi mirati, data la difficoltà nel creare gruppi omogenei di supporto. Per superare questa sfida, la scuola deve investire con forza nella formazione diffusa dei docenti curricolari sulle metodologie inclusive e le strategie per la personalizzazione didattica.

Inoltre, la gestione della diversità linguistica e culturale, sebbene moderata in termini numerici complessivi, presenta un vincolo legato alla presenza di diverse nazionalità. Questo richiede un'attenzione specifica e costante, non solo all'integrazione sociale, ma soprattutto al supporto linguistico per l'italiano come L2, per garantire che l'approccio didattico non dia per scontate le competenze linguistiche degli studenti.



Infine, la forte variabilità all'interno delle classi si traduce per i docenti in un aumento del carico di lavoro di pianificazione e valutazione. Affrontare questa necessità di differenziazione costante per le singole differenze individuali, pur in un contesto macro-omogeneo, richiede un sostegno continuo al corpo docente in termini di risorse, formazione e tempo dedicato alla programmazione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Nei comuni di Viggiano e Montemurro la popolazione attiva presenta una distribuzione equilibrata tra i settori secondario e terziario. E' il cuore di un'area significativa dove si svolgono attività estrattive a opera di ENI generando cospicue royalties che rivestono importanza per l'economia locale e permettono di investire nel miglioramento dell'offerta formativa delle scuole. Il tessuto imprenditoriale del territorio si caratterizza per la presenza di piccole e medie imprese che operano nei settori dell'industria, dei servizi e del commercio. Sono attive associazioni locali che promuovono eventi culturali, sportivi e sociali. Tra i principali stakeholder figurano la municipalità, le aziende dell'ENI, le associazioni locali, le famiglie e le istituzioni scolastiche. La loro collaborazione è fondamentale per lo sviluppo e il benessere della comunità, per il sostegno e miglioramento dei servizi educativi vengono forniti aiuti economici per le diverse attività didattiche e per i viaggi di istruzione. Per quanto riguarda i servizi forniti al pubblico per facilitare l'accesso ai plessi scolastici, i comuni offrono un sistema di trasporto pubblico che garantisce collegamenti sicuri e regolari.

Vincoli:

La complessità delle procedure amministrative e la difficoltà di reperire personale qualificato hanno rallentato l'attuazione di alcune iniziative.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo ha gestito le risorse economiche e materiali nel triennio 2022/2025 con l'obiettivo primario di sostenere il Piano di Miglioramento (PdM) e di promuovere l'innovazione didattica e l'inclusione.

I fondi del PNRR sono stati impiegati per l'allestimento di ambienti di apprendimento innovativi, acquisto di strumenti tecnologici per lo sviluppo del pensiero computazionale, della creatività e del problem solving. Inoltre è stata realizzata un'aula informatica nella scuola secondaria di primo grado di Viggiano. Grazie ai fondi comunali sono state realizzate aule multisensoriali, aule Snoezelen, spazi per outdoor education, atelier musicali e artistici. In corso la riqualificazione del verde esterno (plesso S. Salvatore). L'uso strategico delle risorse economiche e materiali ha avuto un impatto diretto e misurabile sugli obiettivi di miglioramento.

Vincoli:



La carenza di spazi adeguati nella scuola secondaria, plesso di Viggiano, l'aumento del numero di studenti e la discontinuità del personale hanno reso complessa la gestione dei nuovi ambienti digitali e delle innovazioni didattiche.

Risorse professionali

Opportunità:

L'Istituto è caratterizzato da una forte stabilità del corpo docente, la maggior parte ha un contratto a tempo indeterminato. La fascia d'età degli insegnanti è medio-alta con esperienza professionale ben maturata, buona motivazione al lavoro e valida apertura alle esperienze innovative. Buona è la collaborazione tra docenti soprattutto dello stesso ordine di scuola, i ruoli e i compiti sono definiti attraverso nomina, contrattazione d'Istituto e organigramma. Le competenze informatiche di base sono possedute da tutto il corpo docente. La formazione è stata pianificata in stretta coerenza con gli obiettivi di miglioramento e del RAV. Dalla somministrazione del questionario di autovalutazione del personale è emerso un ambiente di lavoro positivo e collaborativo.

Vincoli:

L'età media elevata (oltre il 55% del personale con più di 55 anni) e la limitata presenza di docenti giovani hanno inciso sulla ricettività rispetto alle innovazioni metodologiche. Solo una parte del personale è rimasta in servizio stabile per più di cinque anni, con effetti sulla continuità didattica.

Sintesi conclusiva

L'Istituto si è inserito in un contesto territoriale ricco di potenzialità culturali ed economiche, che ha offerto condizioni favorevoli allo sviluppo di un'offerta formativa innovativa e inclusiva.

Le principali sfide affrontate hanno riguardato il rafforzamento della continuità educativa, la valorizzazione delle competenze professionali e il pieno utilizzo delle risorse digitali per migliorare l'apprendimento e la partecipazione di tutti gli studenti.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare le competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza e quindi garantire il successo formativo come base per la creazione di un cittadino attivo e responsabile. Attivare azioni per valorizzare le eccellenze.

Traguardo

Ridurre la percentuale alunni con valutazione sufficiente e potenziare le eccellenze degli esiti Esame di Stato, avvicinandosi maggiormente alle medie di riferimento regionali e nazionali rispetto al triennio precedente.

Attività svolte

Nel triennio 2022-2025 l'Istituto Comprensivo "Leonardo De Lorenzo" ha sviluppato un insieme articolato di azioni didattiche, formative e organizzative volte al potenziamento delle competenze, all'innovazione metodologica, all'inclusione e al benessere della comunità scolastica.

Didattica e curriculum.

La scuola ha implementato sistematicamente la didattica per competenze, con attività mirate al potenziamento linguistico (lettura, comprensione, scrittura e ampliamento del lessico disciplinare) e allo sviluppo del pensiero logico-matematico. È stato consolidato il curriculum verticale, attraverso UDA interdisciplinari, compiti di realtà e percorsi di continuità tra infanzia, primaria e secondaria. Sono stati realizzati progetti trasversali su legalità, cittadinanza attiva, educazione alla salute e alla sostenibilità.

STEM e Innovazione.

Sono stati attivati laboratori STEM nei tre ordini di scuola: esperienze scientifiche e manipolative nella scuola dell'infanzia; coding, robotica educativa, stampa 3D, droni e cybersecurity nella primaria e nella secondaria. L'Istituto ha partecipato alle iniziative PNRR e Scuola 4.0, migliorando le infrastrutture digitali e promuovendo l'uso integrato di registro elettronico e piattaforme cloud.

Internazionalizzazione.

Sono stati avviati progetti Erasmus+ con mobilità e formazione docenti, nonché progetti eTwinning integrati nelle classi della secondaria. La scuola ha promosso percorsi per certificazioni linguistiche e rafforzato le competenze comunicative in lingua straniera.

Inclusione.

Sono stati predisposti e attuati PEI e PDP in collaborazione con ASL, AIAS, CTR e servizi sociali. La scuola ha sviluppato laboratori inclusivi basati su cooperative learning, tutoraggio e percorsi personalizzati. È stato attivato uno sportello psicologico per studenti e famiglie e sono stati realizzati progetti strutturati di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.

Orientamento.

Sono stati organizzati percorsi ponte tra ordini di scuola e moduli di orientamento per le classi terze della secondaria con bilanci di competenze, attività di autovalutazione e supporto alle scelte future.

Ampliamento dell'Offerta Formativa.

Significativa la partecipazione a progetti di lettura (Io Leggo Perché, Parchi Letterari), percorsi valoriali e iniziative di cittadinanza attiva. La scuola ha organizzato numerose uscite didattiche e viaggi di



istruzione, nonché laboratori musicali e attività di valorizzazione delle tradizioni culturali del territorio.

Transizione Ecologica.

Sono stati svolti laboratori su riciclo, riduzione dei rifiuti, biodiversità e cura degli spazi verdi, con campagne interne dedicate all'educazione ambientale.

Formazione personale.

Docenti e personale ATA hanno partecipato a percorsi formativi su metodologie innovative, inclusione, sicurezza, gestione amministrativa e strumenti digitali.

Risultati raggiunti

Nel triennio 2022-2025 l'Istituto Comprensivo "Leonardo De Lorenzo" ha conseguito risultati significativi sul piano degli apprendimenti, dell'inclusione, del benessere e dell'innovazione, confermando la solidità dell'offerta formativa e la capacità della scuola di rispondere ai bisogni della comunità educante.

Successo scolastico.

Il tasso di ammissione alle classi successive è stato del 100%, indice della continuità dei percorsi di apprendimento e dell'efficacia delle azioni di supporto didattico. Il tasso di abbandono scolastico registrato nel triennio è pari allo 0,1%, un dato estremamente inferiore alla media regionale e nazionale, che testimonia l'attenzione costante al monitoraggio delle presenze, al sostegno delle fragilità e alla collaborazione scuola-famiglia-territorio.

Competenze e apprendimenti.

I monitoraggi interni evidenziano un consolidamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche, favorito dall'utilizzo di metodologie innovative, dal potenziamento disciplinare e dall'integrazione dei laboratori STEM nel curriculum. La partecipazione attiva degli studenti a progetti nazionali e internazionali ha contribuito al rafforzamento delle competenze digitali, comunicative e trasversali.

Esiti degli Esami di Stato.

La distribuzione dei voti dell'Esame di Stato della scuola secondaria di I grado mostra risultati medi e medio-alti:

30% voto 6

50% voti 7-8

20% voto 9

10% voto 10

La fascia 7-8 risulta prevalente, indicando una buona preparazione diffusa. Il 30% totale nelle fasce di eccellenza (voti 9 e 10) rappresenta un dato molto positivo, coerente con il lavoro sul potenziamento e sulla valorizzazione dei talenti. Rispetto al triennio precedente emergono un aumento della fascia medio-alta e una stabilità delle eccellenze.

Inclusione.

La scuola ha garantito il pieno rispetto delle normative su BES/DSA e disabilità, con attuazione integrale di PEI e PDP. Le azioni inclusive, i percorsi personalizzati e i progetti su bullismo e cyberbullismo hanno contribuito alla riduzione delle criticità comportamentali e al rafforzamento del senso di appartenenza degli studenti. Non si registrano casi significativi di dispersione, né situazioni di esclusione dal gruppo classe.

Benessere e partecipazione.

Nel triennio si rileva una crescente partecipazione delle famiglie alla vita scolastica e un miglioramento della percezione del clima educativo. Lo sportello psicologico, insieme ai progetti valoriali e ai percorsi di educazione alla convivenza civile, ha favorito un ambiente più sereno e collaborativo. Le attività culturali, musicali, sportive e territoriali hanno ampliato le opportunità di crescita e socializzazione per tutti gli alunni.

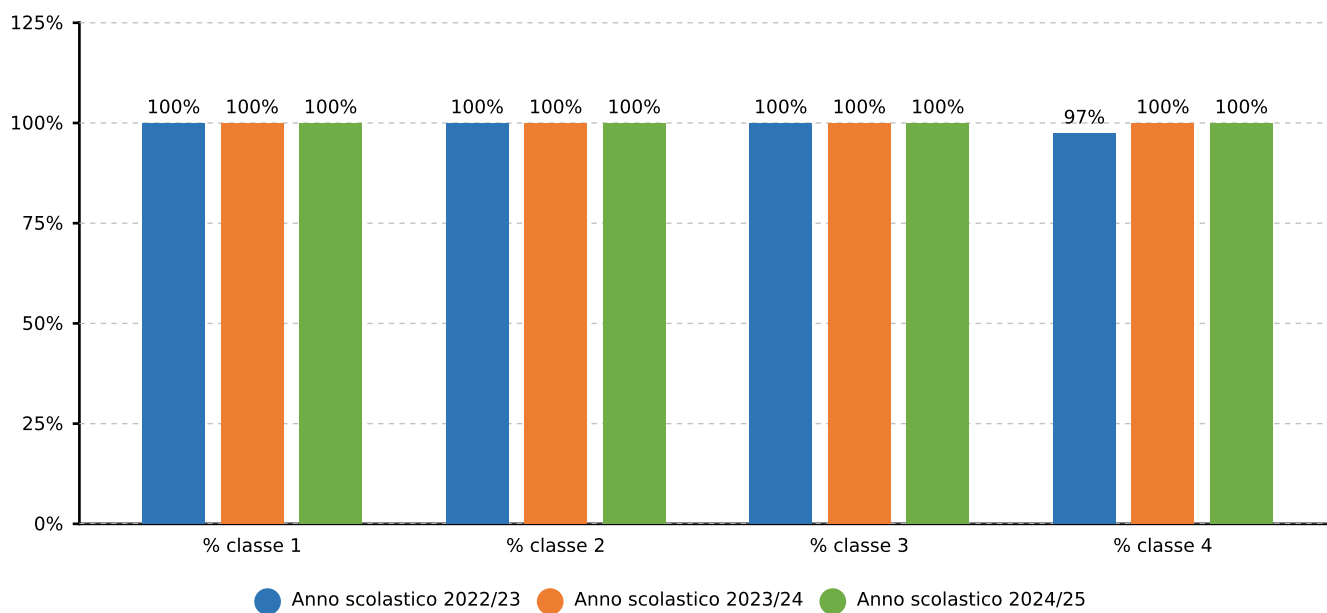
Innovazione e digitalizzazione.

La scuola ha rafforzato l'utilizzo di dispositivi digitali e ambienti di apprendimento innovativi. I laboratori STEM, uniti a iniziative PNRR, Erasmus+ ed eTwinning, hanno incrementato le competenze digitali e scientifiche degli studenti.

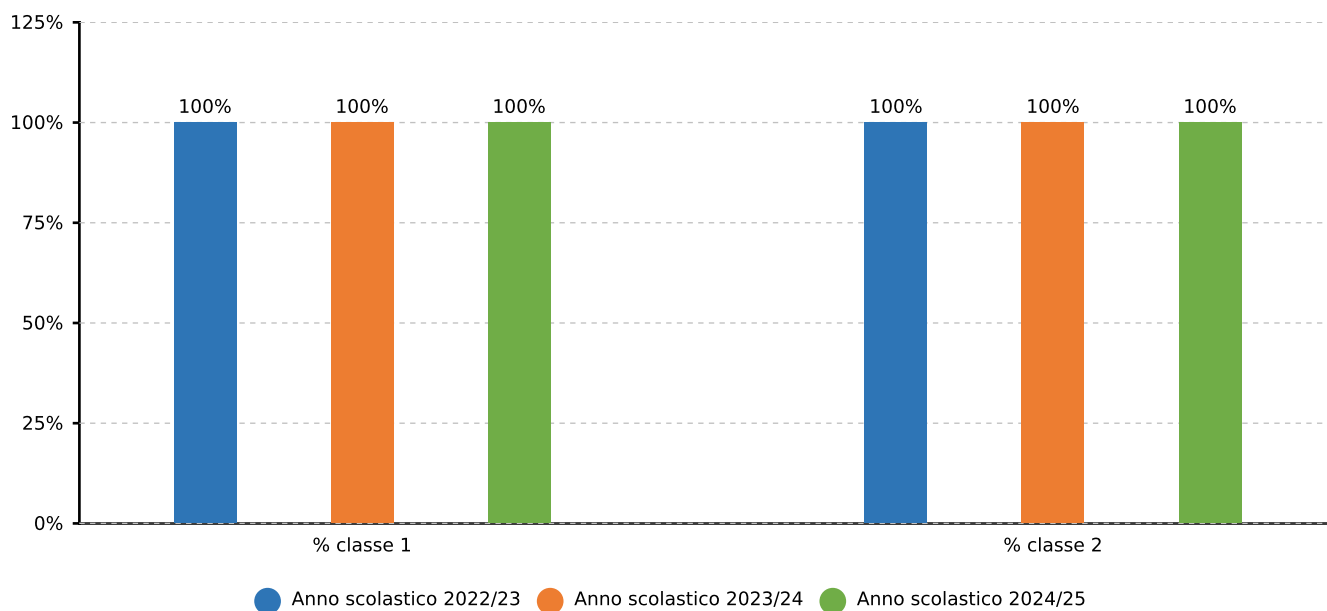
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

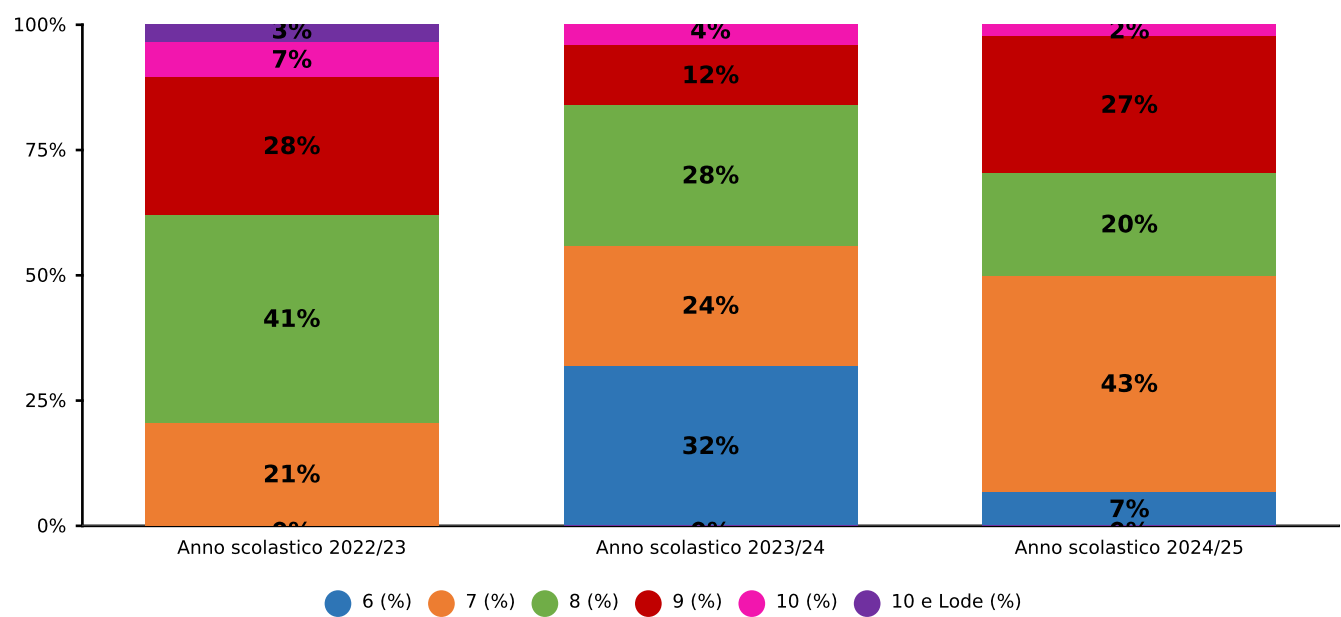


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

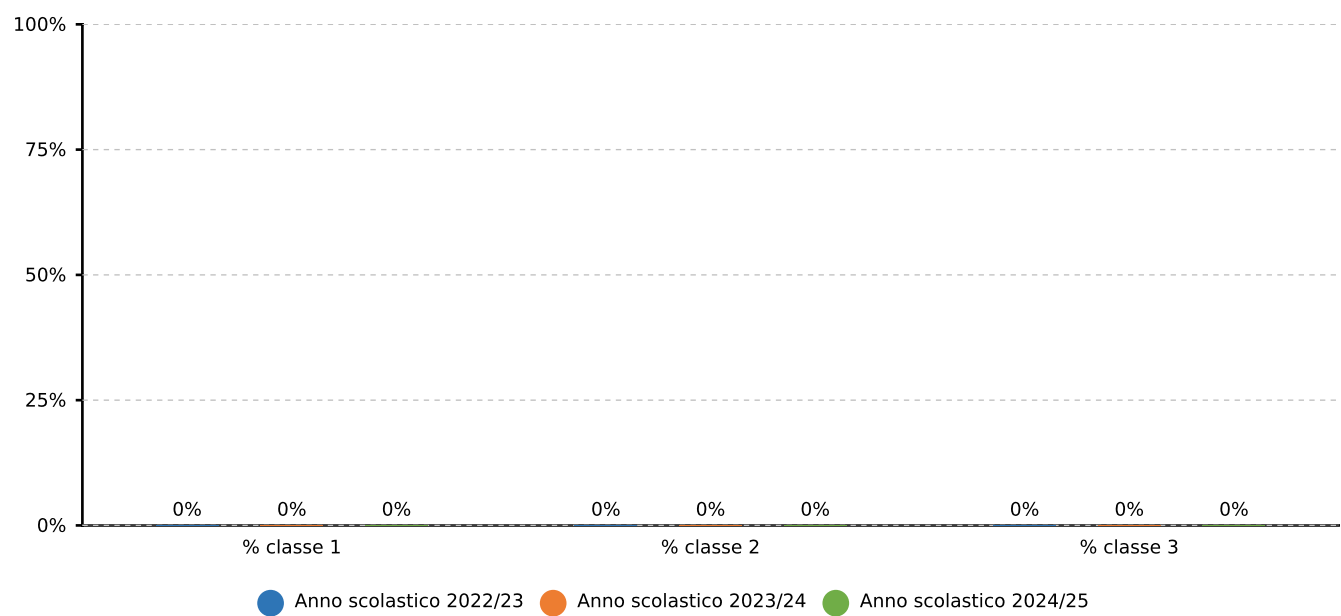




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle Prove Standardizzate Nazionali Invalsi di Italiano/Matematica/Inglese nelle classi di Scuola Secondaria di Primo grado e migliorare gli esiti nelle Prove Standardizzate Nazionali Invalsi nelle classi della Scuola Primaria .

Traguardo

Innalzare i livelli dei risultati INVALSI in italiano delle ultime classi riducendo il numero degli studenti che si classificano ai livelli 1 e 2 (almeno il 10% in meno rispetto all' anno precedente) e incrementare il numero degli studenti che raggiungono i livelli 4 e 5 (almeno il 10% in più rispetto all' anno precedente).

Attività svolte

Nel triennio 2022–2025 l'Istituto ha attuato un ampio piano di interventi didattici e organizzativi finalizzati al miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese, sia nella Scuola Primaria sia nella Scuola Secondaria di I grado. Le azioni sono state progettate in coerenza con le priorità del RAV, con il PTOF e con il Piano di Miglioramento, puntando sulla riduzione degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 e sull'incremento dei livelli 4–5 (o livello A2 nelle lingue).

1. Rafforzamento del curriculum e della progettazione verticale

L'Istituto ha aggiornato i curricoli di italiano, matematica e inglese, definendo traguardi di competenza progressivi e nuclei fondanti comuni ai vari ordini di scuola. Sono stati introdotti compiti di realtà, unità interdisciplinari e rubriche valutative condivise. L'attività di dipartimento, rafforzata nell' a.s. 2024/2025, ha garantito un allineamento metodologico e una revisione periodica delle pratiche.

2. Innovazione metodologica e didattica

Sono state potenziate metodologie attive: cooperative learning, tutoring, problem solving e didattica laboratoriale. Nelle classi si è intensificato l'uso delle tecnologie digitali, delle aule aumentate (PNRR Scuola 4.0), di strumenti per coding, robotica e applicazioni interattive per la comprensione del testo e il calcolo. L'uso costante delle strategie di valutazione formativa (feedback, rubriche, autovalutazione) ha sostenuto il miglioramento degli apprendimenti.

3. Personalizzazione e inclusione

Sono stati attivati percorsi di recupero e consolidamento in piccolo gruppo, potenziamento ed interventi L2 per studenti stranieri e piani personalizzati per alunni con difficoltà specifiche. I docenti di sostegno e i team inclusione hanno supportato la progettazione di interventi mirati, riducendo le situazioni di fragilità che influenzano negativamente gli esiti delle prove.

4. Potenziamento delle eccellenze

Gli studenti con elevate potenzialità hanno partecipato ad attività di approfondimento disciplinare, gare di matematica, concorsi linguistici e laboratori STEM. Sono stati attivati percorsi verticali di robotica e problem solving matematico, contribuendo a innalzare i livelli più alti delle prove.

5. Preparazione strutturata alle prove INVALSI

In tutto l'Istituto sono state organizzate simulazioni ricorrenti delle prove INVALSI, analisi item per item e azioni correttive su nuclei critici (inferenze, comprensione del testo, dati e previsioni, relazioni e funzioni, listening e reading). Le prove comuni di istituto hanno monitorato l'andamento dei livelli e guidato la revisione della didattica.

6. Continuità verticale e orientamento

Sono stati realizzati incontri tra docenti dei diversi ordini, scambi di informazioni sugli apprendimenti degli alunni e unità di apprendimento ponte. La continuità ha favorito una transizione più agevole tra ordini.

Risultati raggiunti

Nel triennio 2022–2025 l'Istituto ha perseguito la priorità di migliorare gli esiti delle prove standardizzate INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese, nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I grado, con l'obiettivo di ridurre gli studenti nei livelli 1–2 almeno del 10% e incrementare i livelli alti (4–5 e A2) almeno del 10%.

Scuola Primaria – Risultati



In Italiano, gli studenti nei livelli 3–4–5 sono passati dal 30,4% al 58,1%, con una riduzione dei livelli 1–2 dal 60,8% al 31,9% (oltre il target previsto). Le risposte corrette sono aumentate fino al 67,9%, con un progressivo avvicinamento alle medie regionali e nazionali.

In Matematica, gli studenti nei livelli alti sono cresciuti dal 21,7% al 48,8%, mentre i livelli 1–2 sono scesi dal 60,8% al 29,7%. Le risposte corrette sono salite al 66,3%, con miglioramenti significativi in numeri, dati e previsioni e relazioni e funzioni.

In Inglese, la quota di studenti che raggiunge il livello obiettivo A2 è aumentata in modo rilevante: Listening dal 30,4% al 55,8%, Reading dal 56,5% al 74,4%. Azzerati i livelli pre-A1.

Scuola Secondaria di I grado – Risultati

In Italiano, il punteggio medio è salito a 207,7, con una riduzione dei livelli 1–2 dal 43,4% al 21,9% e un aumento dei livelli 4–5 fino al 38,8%. Migliorata la comprensione del testo e la riflessione linguistica.

In Matematica, le risposte corrette sono cresciute fino al 66,3%, con una riduzione dei livelli 1–2 dal 52,1% al 29,1% e un aumento dei livelli 4–5 fino al 31%. Miglioramenti costanti nelle dimensioni “risolvere problemi” e “argomentare”.

In Inglese, il livello A2 è aumentato significativamente: Listening 55,8%, Reading 74,4%, con un netto recupero rispetto alla macro-area Sud e una tendenza di crescita stabile.

Valutazione complessiva

Gli obiettivi del triennio sono stati pienamente raggiunti e, in molti casi, superati.

La riduzione dei livelli 1–2 ha registrato miglioramenti dal 20% al 35% a seconda della disciplina, ben oltre la soglia prevista del 10%. Parallelamente, l'aumento degli studenti nei livelli alti (4–5 e A2) è stato costante e significativo in entrambi gli ordini di scuola.

Il triennio evidenzia una crescita solida e strutturale, sostenuta dal rafforzamento del curriculum verticale, dalla personalizzazione didattica, dall'uso sistematico dei dati e da un miglioramento generale delle pratiche di insegnamento e apprendimento.

Evidenze

Documento allegato

Reporttriennio2022-2025INVALSIDeLorenzo-compresso.pdf



● Competenze chiave europee

Priorità

Favorire la capacità di interagire in maniera positiva e di mettersi in relazione costruttiva con gli altri, l'acquisizione di competenze sociali e di competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Traguardo

Aumentare rispetto al triennio precedente il numero dei laboratori espressivo/creativi e le iniziative per lo sviluppo delle competenze sociali/di prevenzione bullismo/cyberbullismo in tutte le classi della scuola Primaria e Secondaria.

Attività svolte

- Sportello d'Ascolto

Il progetto si è rivolto ad alunni, personale scolastico e genitori della Scuola Secondaria di Primo Grado, strutturandosi in laboratori di gruppo e nello sportello d'ascolto psicologico. L'obiettivo era offrire ai ragazzi uno spazio di confronto, analisi e riflessione sulle proprie esperienze emotive. Sono state fornite consulenze sulla gestione dei rapporti con gli studenti e sul supporto nella crescita e nello sviluppo dei ragazzi a docenti e genitori.

Progetto Linguistico e Interculturale

Il progetto ha coinvolto sette classi (Primaria e Secondaria di Primo Grado) con alunni di origine straniera. Le attività sono state svolte con l'intero gruppo classe per promuovere l'inclusione e un dialogo sano. Sono stati realizzati: brainstorming su lingua e cultura, quiz interculturale, e un'attività legata alle bandiere del mondo, con la creazione della propria bandiera personale.

- Report INDEX: Autovalutazione del Grado di Inclusione

L'istituto ha condotto un'auto-valutazione tramite questionari (INDEX) rivolti ad alunni, genitori, docenti e personale ATA per valutare il grado di inclusione secondo tre dimensioni: cultura, politiche e pratiche. Punti di Forza Emersi:

-Cultura Inclusiva: I docenti hanno una percezione positiva delle iniziative inclusive promosse dalla scuola. Il clima scolastico generale è percepito come accogliente e aperto alla diversità.

-Politiche e Sostegno: Il corpo docente percepisce positivamente l'uso dei piani personalizzati (PEI, PDP) e li considera generalmente ben strutturati e applicati correttamente. Vi è un forte impegno nel contrasto al bullismo e cyberbullismo e nell'inclusione degli alunni con disabilità.

-Percezione degli Studenti: I docenti concordano nel ritenere che, in generale, gli studenti si sentano liberi di esprimere sé stessi senza timore del giudizio dei pari.

- Progetto Bullismo e Cyberbullismo

Il progetto è stato ideato e realizzato per sensibilizzare gli studenti sui gravi fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, promuovendo la cultura della legalità, del rispetto reciproco e dell'uso responsabile degli strumenti digitali. L'intervento è stato sviluppato come parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e delle azioni di educazione civica. Sono state svolte in aula diverse attività di sensibilizzazione con esperti esterni, per la scuola secondaria l'attività più significativa del progetto è stata la simulazione di un processo penale focalizzato su un caso di cyberbullismo, che ha permesso di far sperimentare direttamente agli studenti i ruoli e le responsabilità delle figure coinvolte in un procedimento penale.

- Musicoterapia

Il progetto è un intervento di musicoterapia specializzato, rivolto a gruppi inclusivi di alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, con un focus specifico sul potenziamento delle competenze negli alunni con disabilità (target primario).

Risultati raggiunti

Sportello d'Ascolto

Il servizio di sportello d'ascolto ha riscontrato un elevato grado di affluenza, soprattutto per quanto riguarda gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado. Il progetto "Scuola in Ascolto" è stato concluso affermando che gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti, promuovendo l'ascolto, il dialogo, l'accoglienza e il confronto, si auspica la prosecuzione del progetto per affrontare tematiche solo



introdotte e dare maggiore rilievo alla formazione e sensibilizzazione sul benessere psicologico.

Progetto Linguistico e Interculturale

Il progetto (a.s. 2024/2025) ha ottenuto un riscontro positivo, con gli studenti che hanno partecipato con interesse, curiosità e coinvolgimento. La classe terza della Scuola Primaria si è rivelata la più ricettiva, con i compagni attivamente coinvolti nel processo di inclusione del coetaneo brasiliano. Il progetto si è dimostrato un valido strumento per promuovere un clima di dialogo, accoglienza e rispetto reciproco, sviluppando competenze relazionali e interculturali.

Report INDEX

L'INDEX rappresenta uno strumento utile per fotografare il livello di inclusività della scuola secondo tre dimensioni: culture, politiche e pratiche inclusive. Il lavoro dell'I.C. "L. de Lorenzo" verso una scuola inclusiva è già ben avviato e

riconosciuto. Tuttavia, l'analisi dei dati INDEX rivela zone d'ombra, incoerenze tra percezione e dati oggettivi, e necessità di maggiore trasparenza, formazione e progettualità condivisa. Il percorso di inclusione è un cammino continuo: ascoltare tutti e progettare con tutti rappresenta la chiave per renderlo autentico e trasformativo.

- **Progetto Bullismo e Cyberbullismo**

Il progetto ha conseguito pienamente gli obiettivi prefissati, trasformando concetti astratti in un'esperienza formativa tangibile e altamente ingaggiante. L'attività di simulazione del processo ha rappresentato un best practice di educazione alla legalità.

- **Musicoterapia**

Il progetto ha permesso agli studenti di sviluppare maggiori capacità di riconoscere ed esprimere le proprie emozioni in modo costruttivo, le attività ritmiche e melodiche hanno avuto un effetto dimostrabile sul rilassamento e sull'abbassamento dei livelli di tensione in contesti di difficoltà relazionale o emotiva. Nei gruppi, la musica ha facilitato la sincronizzazione e l'interazione, migliorando l'integrazione degli studenti con bisogni educativi speciali o con difficoltà di comunicazione verbale, potenziando l'ascolto attivo, migliorando i livelli di concentrazione e la capacità di seguire le istruzioni.

Evidenze

Documento allegato

EvidenzeCompetenzechiaveeuropee.pdf



Prospettive di sviluppo

L'Istituto Comprensivo "Leonardo De Lorenzo" intende, nei prossimi anni scolastici, proseguire il proprio percorso di miglioramento continuo, integrando in modo sempre più efficace le **potenzialità offerte dalle tecnologie digitali e dall'ICT** con le metodologie didattiche tradizionali.

L'obiettivo è quello di **ottimizzare le risorse acquisite** attraverso i finanziamenti **PON, PNSD e PNRR**, e di promuovere un **approccio didattico cooperativo e collaborativo**, volto a sviluppare sia le competenze disciplinari sia quelle trasversali degli studenti.

L'Istituto mira inoltre ad **aprire maggiormente la propria azione educativa al territorio**, potenziando la collaborazione con le altre scuole della Val d'Agri, con gli **stakeholders locali, enti, associazioni e imprese**, attraverso la partecipazione congiunta a **progetti, concorsi ed eventi formativi**.

Un'attenzione particolare sarà riservata alla **formazione dei docenti**, con percorsi mirati all'approfondimento di **metodologie didattiche innovative**, alternative alla lezione frontale tradizionale, privilegiando approcci laboratoriali, cooperativi e centrati sulle competenze.

In particolare:

- **Area matematico-scientifica:** si prevede di potenziare le attività di recupero, consolidamento e potenziamento, migliorando la gestione delle risorse umane e dell'organico per ottimizzare gli interventi didattici.

- **Area linguistica:** si intende rafforzare la **didattica della lingua inglese**, soprattutto nella scuola primaria, con attività più incentrate sull'ascolto e sulla conversazione, introducendo un'ora curricolare dedicata al *listening* (in classe o in laboratorio), anche in preparazione alle prove nazionali.

Sul piano valutativo, l'Istituto intende promuovere una **valutazione realmente inclusiva**, capace di valorizzare le potenzialità individuali di ciascun alunno e di sostenere i percorsi di crescita personale.

Per il **benessere della comunità scolastica**, si opererà su due fronti:

- da un lato, migliorare il **clima relazionale** attraverso attività rivolte ai docenti, quali percorsi di **mindfulness e coping**;

- dall'altro, prevenire forme di **disagio, dipendenza e devianza**, continuando a potenziare gli interventi di **inclusione scolastica** per gli alunni in situazione di marginalità sociale e di **supporto psicologico** per studenti con fragilità emotive o comportamentali, anche in raccordo con i servizi territoriali.

I **giardini didattici, la serra e gli orti scolastici** potranno rappresentare **spazi di apprendimento interdisciplinare**, favorendo un'educazione scientifica, ambientale e civica orientata a stili di vita sani e sostenibili, in una prospettiva di **continuità verticale** tra i diversi ordini di scuola.

Per il **miglioramento degli esiti formativi e delle prove standardizzate nazionali (INVALSI)**, l'Istituto si propone di:

- a) ridurre la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello più basse;
- b) migliorare i risultati in **Italiano e Matematica**.

Azioni previste:



1. Attivazione, in ciascun plesso, di **incontri annuali di analisi dei risultati INVALSI**, organizzati per dipartimenti o gruppi disciplinari, al fine di individuare punti di forza e criticità e di predisporre attività mirate per classi parallele.

2. Revisione delle prove di verifica e delle pratiche didattiche, orientandole a valutare le competenze di ragionamento, problem solving e rielaborazione autonoma dei contenuti, favorendo così l'autovalutazione e l'apprendimento significativo.

In sintesi, l'Istituto *"Leonardo De Lorenzo"* intende consolidare un modello di scuola **inclusiva, innovativa e aperta al territorio**, capace di coniugare **tradizione e innovazione**, sostenendo la crescita degli studenti e la formazione continua del personale docente.